

BORSA MEDITERRANEA

Arriva la delegazione culturale cinese più numerosa avuta in Italia

In occasione della XXII Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, a Paestum da giovedì 14 a domenica 17 novembre, ICOMOS China (il Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti, organo consultivo dell'UNESCO, è un'organizzazione internazionale non-governativa impegnata a promuovere la conservazione, la protezione, l'uso e la valorizzazione del

patrimonio culturale mondiale) coordinerà una delegazione di 23 manager culturali, tra Direttori di Parchi Archeologici e Musei, di Istituti di Archeologia, di Conservazione e prestigiosi accademici di Architettura e Pianificazione del Paesaggio.

La Cina sarà presente nel salone espositivo e, venerdì 15 novembre, in un incontro di presentazione dell'area ar-

cheologica di Liangzhu, che proprio quest'anno è risultato il 55° sito UNESCO che ha fatto perdere all'Italia il primato da sola in cima alla Lista dei Patrimoni dell'Umanità. La Borsa, con i suoi 100 espositori di cui 25 Paesi esteri, è sede del più grande salone espositivo al mondo dedicato al patrimonio archeologico: luogo di approfondimento e divulgazione di temi dedicati

all'archeologia e al turismo e occasione di incontro per addetti ai lavori, operatori turistici e culturali, viaggiatori, appassionati, mondo scolastico e universitario. Obiettivo dell'iniziativa è promuovere i siti e le destinazioni di richiamo archeologico, favorire la commercializzazione, contribuire alla destagionalizzazione e incrementare le opportunità economiche.

